

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00077716

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione arco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Dozza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1524

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega toscano-emiliana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra arenaria/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 500

MISL - Larghezza 320

MISP - Profondità 120

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Ricopertura di tinta a calce bianca.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'arco poggia su due pilastri sporgenti dal muro, sulla fronte e sul fianco interno, come sull'angolo che il pilastro forma col muro di fondo della cappella, da lesene scanalate di ordine corinzio. La fronte dell'arco è decorata da un archivolto sul quale corre un grosso festone di foglie e bacche d'alloro. La volta a botte è ornata da piccoli rosoni sporgenti e regolarmente distanziati come nel centro di scomparti a cassettoni.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Questo motivo architettonico e decorativo richiama il ciborio costruito nel 1494 da Pier Severo da Piancaldoli e Antonio da Reggio, nella chiesa del Piratello. La composizione ed i motivi ornamentali sono sostanzialmente i medesimi, ad eccezione delle lesene invece delle colonne e del festone sulla fronte dell'arco invece delle teste di cherubini. L'opera deve però ritenersi posteriore a quella di una ventina d'anni e indubbiamente adattata successivamente alla sua esecuzione, che dovrebbe risalire al tempo in cui innalzato il presbiterio. Per tutti questi motivi si potrebbe ritenere lavoro di quegli scalpellini, educati in Toscana ed operanti nell'imolese nella prima metà del cinquecento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00007054
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1931
CMPN - Nome	Buscaroli R.
FUR - Funzionario responsabile	Mauceri E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005

RVMN - Nome	ARTPAST/ Salimbeni B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Salimbeni B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)